

## Una Bambina Senza Stella Le Risorse Segrete Dell'infanzia Per Superare Le Difficoltà Della Vita

Con il corpo si dice molto più di quanto non si abbia intenzione di dire. Il corpo ci tradisce in continuazione, comunica ciò che non vorremmo far trapelare, si sottrae ai nostri tentativi di controllo. Anarchico e arbitrario, è nostro compagno inseparabile. Di lui vogliamo godere a ogni costo e in ogni modo, anche forzandolo con droghe e alcool, fino a renderlo dipendente, trattandolo come se non avesse limiti e potessimo servircene a piacimento. Cinque psicoanalisti, un medico e una scrittrice esaminano l'immagine del corpo nella nostra società, i cambiamenti che avvengono nel corso delle normali mutazioni dell'adolescenza e della maternità, quelli che avvengono in seguito alla malattia, fisica o psichica, e alle diverse forme di segregazione o di autosegregazione.

C'è una bambina sola che non vuole guardare in faccia la realtà, il fatto che i suoi genitori sono stati portati via dalle bombe, e cerca in chi è rimasto – il nonno e il cane – un'ancora a cui aggrapparsi in un momento troppo difficile. E c'è una mamma che da un mondo sospeso tra terra e cielo parla con la sua piccola, la sostiene, la spinge verso nuovi legami, che possano renderla forte e aiutarla ad andare avanti.

È una storia vera. In nessuna pagina del libro l'immaginazione o la fantasia hanno trovato lo spazio. Lo ha preso tutto la verità. Una storia agghiacciante e incredibile dove il dolore, la speranza, la fede, l'amicizia e la bellezza della vita sono i veri protagonisti.

Ateneo italiano amore e lavoro

#3 libro

Identità di un ebreo tedesco irreligioso

La scuola nazionale rassegna d'educazione e d'istruzione specialmente per le scuole elementari e normali e per gli educatori d'infanzia

Dialoghi intorno al corpo

ABUSOPOLI SECONDA PARTE

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

239.269

1930.7

Bambini senza infanzia. Cosa ne è dell'innocenza dell'infanzia?

Ti porterò nel sangue

Il buio negli occhi

Una bambina senza stella. Storia intima di un'infanzia sotto la guerra

Passioni, persone, poesia

Gestire la rabbia. Mindfulness e mandala per imparare a controllare e usare questa emozione travolgente

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Tanti giochi con le parole e tanti racconti, nati dallo spirito intraprendente e divertito dei partecipanti a un Mini-Corso di Scrittura Creativa, ideato e condotto da Marco Bevilacqua presso l'Istituto Comprensivo "Don Mauro Costantini" - Serra San Quirico, Rosora, Mergo (AN). Molti i temi affrontati: vita, amore, morte, progetti di vita, malattia, sfide e avventure in mondi straordinari, raccontati senza pregiudizi o volontà di aderire a stereotipi preconfezionati. In controtendenza rispetto al generale scadimento di forme e contenuti della parola scritta, gli autori di questa antologia propongono scritture autentiche e sentite, raggiungendo talvolta risultati lodevoli.

Vivi Una vita fatta per chi si accontenta che hanno costruito per tenerti in gabbia Senti il destino che ti ha preso per mano Puoi cambiare le carte in tavola c'è un modo per ricostruire Custodisci e cura le macerie di quello che è rimasto. Scopri Per cosa vale la pena perdere tutto. Torna Alla vita che hai sempre sognato All'amore che cercavi Alla speranza che non abbandona Ama Quello che sei e in cosa credi. Il tuo cuore che batte di passione. Sinossi Sono passati otto anni da quando Greta ha dovuto abbandonare Copperas Cove. Da allora sono cambiate molte cose. Greta e Jonathan si sono dimenticati cosa avrebbero potuto essere l'una per l'altro, ma il destino non si è dimenticato di loro.

Il Policlinico

Hotel Meina. La prima strage di ebrei in Italia

Cordelia rivista mensile della donna italiana

Concorsi pubblici ed esami di Stato. Tutto truccato

CONCORSOPOLI ED ESAMOPOLI

Mindfulness e mandala per imparare a controllare e usare questa emozione travolgente

*"Il libro di Mario Contini Jr. racconta le vicissitudini, le sfide e i sacrifici di una famiglia italiana emigrata in Brasile nell'immediato dopo guerra, in cerca di un futuro migliore. In un paese colpito da grandi cambiamenti, da innumerevoli problemi sociali e politici, si trova il protagonista, Junior, che ricerca la propria identità fondendo le origini italiane alla sua vita in Brasile. "È importante studiare e capire ciò che siamo stati in passato, per consegnare il nostro presente alle generazioni future"; con questo assunto il libro "Italiano per caso" si fa manifesto di un'apertura mentale atta a integrare culture piuttosto che a dividere. Le considerazioni olistiche contenute nel libro, oltre ad avere natura storica, nascono dalla memoria e dalla consapevolezza di quanto l'immigrazione abbia fino ad oggi influenzato innumerevoli popoli, compreso quello italiano, segnandone profondamente la cultura; ciò dovrebbe renderci maggiormente consapevoli riguardo a fenomeni verso i quali media e istituzioni prendono le distanze, creando lacune che libri come questo, invece, hanno il compito di colmare."*

*Le parole che nascono senza preavviso sono le parole più vere. Quando inizi a scrivere senza pensare a ciò che dovrai scrivere sappi che farai sorgere un sole mai sorto prima, soprattutto quando nel cuore non manca il sentimento, tutto ciò diventa una poesia che si autoracconta.*

*Sara è a casa con la sua famiglia, quando viene prelevata dalla polizia francese insieme ai genitori: insieme a migliaia di altri ebrei, viene rinchiusa nel Vélodrome d'Hiver, in attesa di essere deportata in un campo di concentramento. Sessant'anni dopo, Julia Jarmond, una giornalista americana che vive a Parigi, inizia un'appassionante inchiesta su quei drammatici fatti...*

ANNO 2017 PRIMA PARTE

Se è una bambina

LA GIUSTIZIA

Un matrimonio per bene

Contributi per la lettura dell'opera di Massimo Recalcati

Italiano per caso

Diverso è la parola chiave di questo libro, nel quale sono contenute le fantasie più perverse e le realtà più nascoste dell'Autrice. Una raccolta di piccole storie o poesie (scelta interpretativa a discrezione del lettore) dai suoi inizi ad oggi. Un libro da leggere a cuore e mente aperta, lasciando fuori ogni disagio personale per dedicare ogni energia e vibrazione del corpo all'immedesimazione e, forse, a una taciuta rivelazione: che questi pensieri segreti, in fondo, appartengono un po' a tutti noi. Alba Ragona nasce a Chivasso, in provincia di Torino, il 10 febbraio dell'anno 2000. Fino al raggiungimento della maggiore età vive con i propri genitori a Brandizzo, un paese nella stessa provincia, finché non decide di andarsene spinta da motivazioni interiori e dal richiamo della sua terra, la Calabria, dove termina la sua formazione da estetista e ogni giorno (come dal primo in cui ha imparato a farlo) scrive. Scrive per il piacere di scrivere, convinta che in ogni persona risiedano i molteplici aspetti di questo mondo, che ogni persona sia un tutt'uno con l'Universo, che sia infinito e uno allo stesso tempo e che uno dei compiti in questa breve vita sia portare ogni sfaccettatura alla luce; nel mentre continua a informarsi e appassionarsi alla psicologia, alla filosofia, all'informatica e all'elettronica, facendosi esempio della sua teoria.

1422.26

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Lo straniero che ci abita

ANNO 2019 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE

Processo analitico e dinamiche familiari. In psicoanalisi infantile

La madre americana

Passaggi

Fiori di mango

1950.1.22

Passaggi, dunque momenti che attraversano la vita e insieme costituiscono il "sempre" fatalmente impervio di un'esistenza. Le passioni mai spente che "hanno percorsa": Gustav Mahler, Franz Kafka, Maria Callas, a modo suo Antonia Pozzi; ma anche temi che si ripropongono in contesti diversi, e sempre danno da pensare. Persone, conoscenze di segno diverso, impegnative amicizie, incontri casuali: talvolta fermi, talaltra labili, variabili nei toni e problematici nei modi. "Persone", comunque, che, tutte (lo sapessero o meno, lo volessero o meno), hanno lasciato un segno. Poesia, infine, colori variegati, tonalità persistenti al fondo dei giorni. Il mondo poetico include vuoi la poesia come specifico genere letterario, vuoi una poeticità diffusa, che può venire ogni genere letterario, artistico, musicale; ma si può anche ritrovare in un paesaggio, in un incontro, in un evento, in uno scorcio urbano, in un gesto, in un profilo, in un vissuto. Oggetto del presente libro sono casi significativi del mondo culturale e, sullo sfondo, i luoghi e i giorni in cui si sono imposti all'attenzione dell'autore. Eventi apparentemente così lontani "uno dall'altro", ma prossimi nel vissuto, che insieme possono costituire tracce di un profilo riconoscibile.

Gloria e Stella hanno bisogno di prendersi una pausa dopo "l'ultimo periodo burrascoso". Gloria non ne può più del rapporto con suo marito e la mancanza di un figlio che tanto desidera è motivo di tensioni continue. Stella, dal canto suo, è reduce dall'ennesima delusione sentimentale, e come è nella sua indole si sta sempre più chiudendo al mondo esterno. Ma la forza del loro legame di amicizia le convince a partire insieme per un viaggio in Kenya. Gloria vuole scoprire le sue radici che affondano proprio in quei luoghi così affascinanti ed enigmatici. A far loro compagnia nel resort dove alloggiano c'è anche il cugino di Gloria, Lorenzo, un conduttore televisivo di successo, alle prese anche lui con una vita coniugale in crisi. Tra pranzi a base di prelibatezze locali preparati da nonna Edith, gite alla scoperta delle meraviglie naturali e visite presso luoghi di sofferenza e di rinascita, come un orfanotrofio, quella che era iniziata come una vacanza diventa qualcosa di più, un viaggio all'interno di se stessi, stimolato da quella babele di cultura, tradizioni, sapori e colori che è il Kenya. Per chi come loro proviene da una delle tante città occidentali, scoprire un mondo così diverso è un colpo alle proprie credenze e abitudini di vita, tanto che sarà necessario un vero e proprio percorso spirituale per capire come ricominciare a vivere serenamente e senza paure. Quella paura che proprio in Kenya deflagra quando un attentato terroristico squarcia la tranquillità apparente di una realtà lontana dal caos e dalla violenza...

Isabella Schiavone è una giornalista del Tg1. Il suo primo romanzo Lunavulcano (Lastaria Edizioni) è stato pubblicato nel 2017. Ha ricevuto il Premio "Un Libro per il Cinema" ed è stato candidato al Premio Strega nel 2018. Come giornalista ha vinto, tra gli altri, il Premio Luchetta Hrovatin con un'inchiesta sulla droga a Scampia, il Diversity Media Awards per un servizio sull'omosessualità e il Premio Amato Lamberti per la responsabilità sociale nel giornalismo. Ha insegnato Teoria e tecnica del linguaggio televisivo nel Master in giornalismo e comunicazione pubblica dell'Università degli Studi di Tor Vergata. Da grande vorrebbe vivere in un eremo, scrivere e parlare in francese con i gatti.

Noi e il mondo rivista mensile de La tribuna

Mille e un amore in un solo cuore

Back in Love

Lo scialle

Pensieri Segreti

Freud genio infedele

Il bisogno d'amore conduce verso strade inaspettate, verso incontri casuali che, qualche volta, si trasformano in una speranza. Sul vagoncino di un treno, Beatrice incontra Filippo, che si trasforma per lei in un amore idealizzato del quale si serve per colmare la carenza di affetto che sempre la consuma, per trovare una via di fuga da una vita vissuta nell'ombra di un padre che non la ama e di una madre che non ha mai conosciuto. Con il suo secondo romanzo, Il tempo di sbocciare, l'autrice, Francesca Baccharini, apre una finestra sul significato dell'amore in tutte le sue stagioni, inclusa la Primavera, quella in cui possono fiorire i baci più belli, quelli che riportano la luce nel cuore... La scrittrice venticinquenne Francesca Baccharini è nata e vive a Faenza insieme ai suoi genitori e a sua sorella gemella. Dopo il primo romanzo Le scie che non hai, ha scritto il secondo intitolato Il tempo di sbocciare. La scrittura e la lettura rappresentano per lei una parte essenziale della vita. Dal suo punto di vista, le storie, sia quando sono scritte che quando sono lette, hanno il potere di cambiarci e di forgiare il nostro futuro grazie alle lezioni che impartiscono e alle esperienze che viviamo attraverso di esse.

È diversa dalle altre madri: è americana. Arrivata a Roma subito dopo la guerra con la divisa da ufficiale dell'esercito Usa, sceglie di rendere utile prendendo le redini del Foster Parents Plan, un programma di aiuti che strapperà alla povertà 11.385 bambini italiani. Questa è la sua storia, ma è anche una storia d'amore tra lei e un intellettuale di raro carisma che fa a palle di neve con Pasolini e che le riempie la casa di scrittori, da Bassani a Cassola, da Carlo Levi a Montale. Ed è una storia di formazione: quella di Laura, la loro bambina che preferisce Freud a Buscaglione al Mago Zurlì, crede di aver fatto amicizia con la zarina Anastasia Romanov, viene portata dalla madre a vedere Kennedy da

vicino e a una scandalosa rappresentazione di Hair a New York. Laura Laurenzi ci consegna con questo intenso, appassionante memoir un ritratto del nostro Paese in un decennio dorato: la Dolce Vita con i suoi lussi e i suoi voluttuosi scandali provinciali, ma anche la sua ineguagliabile scena culturale, quando Roma era tra le città più cosmopolite d'Europa. La guerra appare già lontanissima, come i tempi in cui il nonno di Laura andava in collegio con Mussolini, detto «e matt». Sono vicini invece gli anni del libero amore e dell'amore non corrisposto: la scoperta del sesso, gli happening erotico-pacifisti, le lezioni di bacio e le barricate. E quei colpi di scena, quegli incontri che ti cambiano la vita.

Dario e Irene, bravi ragazzi Scout. Una sera vanno insieme ad ascoltare la cugina di Irene che canta in un gruppo rock. L'esibizione avviene in un locale periferico, che nelle serate morte organizza l'angolo del dilettante. Un fatto insignificante perso nel tempo. Punto di partenza per conseguenze che stenderanno la loro influenza lontano, fino ad un futuro che, quella sera, nessuno di loro potrebbe immaginare. Dario e Irene si perdono di vista, la vita li maltratta, li lusinga. Pubblico e privato li coinvolgono, li distruggono. Amore e politica per Irene, amore e anche ambizione e fretta di avere successo per Dario. "C'è gente che ha avuto mille cose" dice una canzone. Qualcuno ne farebbe a meno, altri vivono per cercare emozioni. Dario e Irene si ritrovano per caso, molto tempo dopo, stupiti, estranei ed in qualche modo sempre uguali. Il tempo passato è una vertigine che spaventa, che attrae. Le persone amate, e perdute, lasciano ricordi che sono ferite sempre aperte. Dario e Irene sono bravi ragazzi, e lo saranno per sempre, ma i conti vanno chiusi, per sopravvivere.

Nel gioco delle ombre

La civiltà evangelica

Guardiamoci in un film. Scene di famiglia per educare alla vita emotiva

La vita è come una partita a carte

Racconti e ragazzi in erba

Destini del desiderio

***Mirta è stata una ragazza per bene, di buona famiglia, elegante. Ora non lo è più. Il suo amore per Robin l'ha trascinato in una vertigine senza fine. Ora, per sopravvivere, deve cibarsi di carne umana.***

***E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricorda di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali.***

***Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!***

***Il libro raccoglie i contributi di psicoanalisti, sociologi, filosofi, teologi e pedagogisti che indagano i temi più rilevanti della ricerca teorica di Massimo Recalcati. Oltre un trentennio di attività scientifica, clinica e divulgativa dello psicoanalista milanese celebrata e interrogata percorrendo quattro direttrici principali del suo lavoro: la clinica contemporanea, il problema dell'eredità e della filiazione, la sublimazione artistica, l'etica del desiderio.***

**ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE**

***In psicoanalisi infantile***

***Una bambina senza stella. Le risorse segrete dell'infanzia per superare le difficoltà della vita***

***Sezione pratica***

**ANNO 2019 IL TERRITORIO**

***Il tempo di sbocciare***

***Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.***

***La chiave di Sara***

***Scene di famiglia per educare alla vita emotiva***

***La colpa di essere innocente***

*Il buon pastore periodico settimanale di Lodi*